



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI "ISTRUTTORE TECNICO - GEOMETRA - CAT. C", AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO IN LEGGE n. 113/2021. (A VALERE SU SPECIFICHE RISORSE AFFERENTI AL PNRR).

IL DIRETTORE AREA 1 - RISORSE UMANE

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;

Vista la Legge n° 241 del 7.8.1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche»;

Vista la L. 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l'art. 3, comma 4-bis, e il successivo decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;

Visto il D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto l’art. 10 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, recante “*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici*”;

Visti gli artt. 247 comma 4 e 249 comma 1 del D.L. 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro, all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

Visto il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, e la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l’ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge 06/11/2012, n.190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.lgs. 25/05/2016 n. 97 ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

Visto il Decreto Legislativo n° 81 del 9.4.2008 “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3.8.2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n° 150 del 27.10. 2009 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

Vista la Legge n. 124 del 7.8.2015 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche;

Vista la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “linee guida per procedure concorsuali”;

Visto l’art. 1 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 recante “Modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Considerata l’esigenza di reclutare personale non dirigenziale in possesso delle professionalità individuate nel D.L. n. 80/2021;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali ed il DPCM 26 giugno 2015 di definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale;

Ritenuto che, in ragione di esigenze di indispensabile tempestività dell’attività di reclutamento straordinario a tempo determinato prevista nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si rende necessario procedere secondo le modalità semplificate previste dal richiamato D.L. n. 80/2021;

Visto il D.L. n. 152/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) convertito in legge dalla L. n. 233/2021;

Vista la circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ministero dell’Economia, in attuazione delle indicazioni contenute all’art. 9, comma 18-bis del D.L. n. 152/2021;

Tenuto conto della necessità di garantire la tutela della salute pubblica nell’attuale situazione epidemiologica da COVID-19 e le misure vigenti all’atto di svolgimento delle

prove concorsuali;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 30.06.2022 di modifica della programmazione dei fabbisogni di personale 2022-2024, in cui è stata prevista l'assunzione delle figure professionali oggetto del presente bando di concorso;

Vista la Determinazione del Direttore Area 1 –Risorse Umane- n. 125 del 05/08/2022 con la quale è stato approvato il presente bando di concorso;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1 POSTI A CONCORSO

È indetto, ai sensi dell'art. 1 D.L. 80/2021, convertito in L. 113/2021, un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e determinato, di n. 2 posti di "Istruttore tecnico – Geometra - Cat. C", posizione economica di accesso C1.

Le attività espletabili dalle suddette unità di personale non dirigenziale in questione, in possesso di "alta specializzazione tecnica" saranno riferite agli specifici progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e saranno quelle tipicamente attribuibili agli uffici tecnici dell'Ente.

I costi in questione saranno posti a carico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) nei limiti degli importi specifici previsti dalle corrispondenti voci del quadro economico ed entro un importo massimo stabilito in percentuale e in valore assoluto rispetto al costo totale ammesso a finanziamento.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001.

ARTICOLO 2 DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

Il profilo professionale è quello di istruttore tecnico, ascritto alla categoria contrattuale C del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali. La posizione economica iniziale è la

posizione C1.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria Cat. C, posizione economica di accesso C1, per il profilo di "Istruttore tecnico – Geometra - Cat. C", dal vigente CCNL di comparto, che, per rapporti di lavoro a tempo pieno, ammonta ad €. 20.344,08 lordi annui, oltre all'indennità di vacanza contrattuale attualmente prevista, alla tredicesima mensilità, all'indennità di comparto e ad altri compensi e/o indennità da corrispondere ai sensi del vigente CCNL. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge. Si aggiungono, ove spettanti, gli assegni per il nucleo familiare ai sensi della normativa vigente.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dall'art. 3 "Il sistema di classificazione del personale" e allegato A) del C.C.N.L. "Regioni ed Autonomie Locali" del 31.3.1999, come modificato dall'art. 12 "Conferma del sistema di classificazione" del C.C.N.L. "Funzioni Locali" del 21.05.2018.

In particolare, la figura ricercata dovrà svolgere, nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate, attività di:

- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- Direzione operativa (ufficio Direzione Lavori);
- Supporto al RUP;
- Direzione operativa (Ufficio direzione lavori)

relativamente ai progetti finanziati con i fondi PNRR i cui oneri sono stati già previsti nei relativi quadri economici dei singoli progetti.

Per svolgere la propria attività è richiesta capacità di utilizzo di strumenti informatici, quali le applicazioni informatiche più diffuse (ad es. i più comuni applicativi office, gestione della posta elettronica, uso di internet, ecc.). È richiesta la conoscenza di base della lingua inglese.

Sono, inoltre, richieste precisione, flessibilità, capacità di programmazione del proprio lavoro e di auto-organizzazione, puntualità, adattabilità ai contesti lavorativi ed alle situazioni organizzative. Completa il profilo l'attitudine al lavoro di gruppo ed alle interazioni personali.

ARTICOLO 3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, generali e specifici, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio:

A) Requisiti generali:

- 1) essere cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, fatte salve le

eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.94, n. 174 oppure essere familiari di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere o cittadino/a di Paesi terzi (extracomunitari) titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3 bis del D.lgs. n. 165/2001. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- 2) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e godere dei diritti civili e politici;
 - 3) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
 - 4) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - 5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226.); posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
 - 6) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni. Si precisa che ai sensi della L. 474/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. Patteggiamento) è equiparata a condanna;
 - 7) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis D. Lgs. 165/01;
 - 9) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione comunale si riserva di accertare, sottoponendo a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente;
 - 10) conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - 11) possesso della patente di guida categoria B senza la limitazione di cui al comma 2-bis dell'art. 117 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) o superiore e disponibilità all'utilizzo degli automezzi in dotazione dell'Ente;
 - 12) conoscenza della lingua inglese;
 - 13) essere in regola con il pagamento della tassa di concorso di € 3,87 (non rimborsabile) da effettuarsi tramite la piattaforma digitale "PagoPA" disponibile sul sito web

istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia al seguente link:

<https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimiTipoPagamento>.

Per effettuare il pagamento, il candidato dovrà accedere alla sezione Pagamento Spontaneo e cliccare sulla categoria Diritti di segreteria e procedere alla compilazione di tutti i dati richiesti (nota: a Riferimento pratica mettere 1 e a Tipologia scegliere Tasse Concorsuali). È possibile perfezionare l'operazione direttamente online, tramite sistema di Internet Banking, carta di credito e altri servizi digitali – se in possesso – o in alternativa stampare l'avviso di pagamento, previa compilazione dei campi richiesti con i dati anagrafici del candidato, e recarsi presso esercenti abilitati (banche, poste, tabacchi).

B) Requisiti specifici:

Maturità tecnica – Diploma di scuola media superiore di Geometra (il possesso di un titolo di studio superiore non elimina la necessità di possedere lo specifico titolo di studio predetto):

Ogni altro titolo di studio equipollente per legge a quello sopra indicato sub B).

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-econtrolli/modulistica>.

Tutti i requisiti sopraindicati per ottenere l'ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di Concorso per la

presentazione delle domande di partecipazione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito alla prova d'esame.

ARTICOLO 4

PUBBLICAZIONE DEL BANDO, TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Ruvo di Puglia, sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" alla voce relativa al presente concorso al seguente link: <https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>, sul Portale unico di reclutamento "InPA" raggiungibile al link www.InPA.gov.it, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" per 15 giorni.
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), entro il termine perentorio delle **ore 23,59** del quindicesimo giorno, (in base a quanto disposto dal 4° comma, dell'art. 247 del D.L. 34/2020) successivo alla data di pubblicazione del presente bando ai sensi del comma precedente.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro il suddetto termine.
3. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
4. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata unicamente in via telematica tramite il Portale unico di reclutamento "InPA" raggiungibile al link www.InPA.gov.it entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, pena esclusione dal concorso. Allo scadere del suddetto termine, la procedura di invio delle domande al concorso sarà chiusa e non consentirà più di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
I candidati interessati a partecipare alla predetta procedura devono inviare la propria candidatura, previa registrazione nel Portale "InPA", corredata dal proprio curriculum vitae esclusivamente in formato digitale. La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.
In applicazione alle disposizioni di legge vigenti, l'iscrizione alla suddetta selezione sarà possibile esclusivamente tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID).
Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.
5. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della tassa di concorso di € 3,87 (non rimborsabile) entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, di cui al precedente

comma 2. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda di partecipazione ed il versamento della suddetta quota di partecipazione con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza, al fine di evitare il sovraccarico della relativa piattaforma informatica.

Il codice da indicare nella causale del pagamento della tassa di concorso è il seguente: SELEZIONI-GEOMETRA -C.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata al momento del riconoscimento per l'accesso alla prima prova scritta.

La domanda di partecipazione viene compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestando il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli valutabili. Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli.

6. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato riceverà all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito al momento della registrazione, e che dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove.
7. Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova, unitamente ad una fotocopia del documento di riconoscimento ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento ovvero della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.

8. Non saranno considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle indicate e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso. Le domande presentate o pervenute oltre il termine del presente bando, non saranno prese in considerazione.

ARTICOLO 5

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1. Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
 - a) il cognome, il nome;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) il numero di un documento di identità in corso di validità;

- e) la residenza, il domicilio se differente, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata, intestata al partecipante alla selezione, presso cui si chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni mediante trasmissione del nuovo recapito al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comuneruvodipuglia@postecert.it;
- f) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica), oppure il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure di essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure di essere cittadino di Paesi Terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3 bis del D.lgs. n. 165/2001;
- g) il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- h) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- j) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né di avere a carico procedimenti penali in corso o essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- k) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- m) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando o equipollente, con esplicita indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento ed il voto riportato;
- n) il possesso dei titoli di cui al successivo art. 12;
- o) il possesso della patente di guida categoria B senza la limitazione di cui al comma 2-bis dell'art. 117 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) o superiore e disponibilità all'utilizzo degli automezzi in dotazione dell'Ente;
- p) di conoscere la lingua inglese e le principali applicazioni informatiche;
- q) il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i

tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario della A.S.L. ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione, contenente la diagnosi di DSA, rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso da presentare il giorno della prima prova d'esame.

Il mancato inoltro di tale certificazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Ad ogni modo, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, purché sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica comuneruvodipuglia@postecert.it e corredate da certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile;

- s) di aver preso visione del presente Bando di Concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- t) l'autorizzazione, a favore del Comune di Ruvo di Puglia, al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Ruvo di Puglia per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso di € 3,87.

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

3. La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445/2000 sopra citato e, pertanto, dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica e/o sottoposizione a visita di controllo da parte dell'Ente.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora da controlli d'ufficio emerga la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione, quest'ultimo sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. L'esclusione potrà avvenire in qualsiasi fase della procedura

concorsuale, ad insindacabile giudizio della Commissione.

5. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 6

AMMISSIONE, ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione o l'esclusione dei candidati verrà disposta con determinazione motivata del Direttore Area 1 – Risorse Umane del Comune di Ruvo di Puglia.

Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, **l'Amministrazione si avvale della facoltà di ammettere a partecipare alla prova scritta tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei requisiti.**

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in autocertificazione potrà essere effettuato da parte dell'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque successivamente all'espletamento della prova scritta, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla procedura concorsuale. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura.

L'elenco dei candidati ammessi e quello dei candidati esclusi dalla selezione sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione "Bandi di Concorso" del Comune di Ruvo di Puglia.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili ai sensi della vigente normativa sarà attivato il soccorso istruttorio e richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione. L'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune di Ruvo di Puglia.

ARTICOLO 7

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

I candidati iscritti alla selezione potranno prendere visione delle informazioni relative alla procedura (ammissione, esclusione, convocazione alla prova, eventuali modifiche e/o rinvii della pubblicazione del calendario d'esame, esiti della procedura) esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" alla voce relativa al presente concorso al seguente link:

<https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>.

La pubblicazione delle suddette informazioni ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

Tutti i candidati dovranno presentarsi, nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame (scritta), a pena di esclusione, muniti di:

- 1. domanda debitamente sottoscritta;**
- 2. documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 3. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 4. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;**
- 5. eventuale documentazione prevista dai protocolli della Funzione Pubblica che regolano lo svolgimento dei concorsi pubblici e adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19, che sarà comunicata preventivamente sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" alla voce relativa al presente bando.**

La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

ARTICOLO 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice di concorso è nominata ai termini dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, con determinazione del Direttore Area 1 - Risorse Umane - e sarà composta secondo le disposizioni contenute nel regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Ciascun componente la Commissione esaminatrice rende apposita dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione della graduatoria definitiva di merito e dei vincitori.

Alla Commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle principali competenze informatiche.

Secondo quanto disposto dall'art. 249 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, la Commissione esaminatrice, allorché non sia richiesta la presenza fisica dell'organo collegiale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

I punteggi a disposizione della Commissione esaminatrice sono complessivamente 80, così ripartiti:

Punteggio prova scritta	30
-------------------------	----

Punteggio prova orale	30
Punteggio titoli di studio	5
Punteggio titoli di servizio	15

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e nel D.P.R. n.487 del 09/05/1994 e ss.mm.ii. in quanto applicabile.

ARTICOLO 9 PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata che si articola attraverso le seguenti fasi:

- a) **PROVA SCRITTA**: secondo la disciplina prevista dall'art. 10;
- b) **PROVA ORALE**: secondo la disciplina prevista dall'art. 11, cui saranno ammessi i candidati che avranno riportato alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30;
- c) **VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO LEGALMENTE RICONOSCIUTI**: secondo la disciplina prevista dall'art. 12. Tali titoli di studio devono essere correlati alla natura ed alle caratteristiche del posto messo a concorso, ex art. 35-quater del D. Lgs. n. 165/2001.
- d) **VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO**: secondo la disciplina prevista dall'art. 12.

La valutazione dei titoli di cui alle precedenti lettere c) e d) è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

La Commissione esaminatrice redige la graduatoria finale di merito, sommando il voto conseguito nella prova scritta ed in quella orale al voto riportato nella valutazione dei titoli di studio e dei titoli di servizio.

I classificati nella graduatoria di merito, in numero pari ai posti disponibili, saranno nominati vincitori con conseguente assunzione a tempo determinato.

ARTICOLO 10 PROVA SCRITTA

La prova scritta è volta ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste dalla figura professionale, il possesso del grado di professionalità e le competenze necessarie per l'accesso al profilo.

All'Albo Pretorio *online* e sul sito web del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente concorso, verrà pubblicato il diario della prova scritta, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione della sede e dell'ora in cui si svolgerà la prova, le modalità di svolgimento, le misure a tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica e le misure vigenti all'atto di svolgimento della medesima prova.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Eventuali ulteriori prescrizioni specifiche in ordine alla prova potranno essere disposte dalla Commissione esaminatrice e comunicate tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia.

I candidati ammessi a sostenere la prova scritta devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto di ogni misura socio-sanitaria di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 disposta dalle competenti autorità, con un valido documento di riconoscimento, pena esclusione, e con la documentazione indicata nell'art. 5.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, nell'espressione di uno o più pareri, nella risposta a uno o più quesiti a risposta sintetica/aperta o test, nella risposta a più quesiti a risposta multipla, con alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta.

La prova potrà essere elaborata avvalendosi dell'ausilio di enti o istituti specializzati.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di punti 30.

Qualora il numero dei candidati superi le 50 unità la prova sarà articolata su più turni.

In particolare, la prova scritta potrà svolgersi anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Durante la prova scritta i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili; è vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

La violazione delle disposizioni di cui al presente comma comporta l'immediata esclusione dal concorso da parte della Commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.

La correzione degli elaborati avviene utilizzando strumenti informatici e con modalità idonee ad assicurare l'anonimato del candidato. Una volta terminata la correzione di tutti gli elaborati ed attribuiti i relativi punteggi, la Commissione esaminatrice procede, con modalità digitali, alle operazioni di scioglimento dell'anonimato.

La prova scritta si intende superata al raggiungimento del punteggio minimo di 21/30. Pertanto, saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito web del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente concorso.

ARTICOLO 11 PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio finalizzato ad accertare l' idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dal profilo professionale richiesto. In particolare, il colloquio è finalizzato a verificare:

- a) il livello di conoscenza del contesto giuridico in cui lo stesso andrà ad operare;
- b) le conoscenze tecniche/amministrative richieste per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con il titolo di studio richiesto;
- c) le capacità organizzative attinenti al profilo da ricoprire;
- d) le responsabilità connesse alle funzioni da svolgere;
- e) l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche sulle applicazioni ed apparecchiature più diffuse, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

All'Albo Pretorio *online* e sul sito web del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente bando, verrà pubblicato il diario della prova orale, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione della sede e dell'ora in cui si svolgerà la prova, le modalità di svolgimento, le misure a tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica e le misure vigenti all'atto di svolgimento della medesima prova.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La prova orale s'intende superata se il candidato avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione giudicatrice, riguardo all'espletamento del colloquio, procede a predeterminare, immediatamente prima dell'inizio della prova, i criteri di valutazione della stessa e i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame.

Al termine della prova la Commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e l'affigge nella sede di esame, affinché i candidati ne possano prendere visione.

Copia dello stesso elenco dovrà essere pubblicato, nel primo giorno utile, sul sito istituzionale dell'Ente.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà data nessun'altra comunicazione.

ARTICOLO 12 VALUTAZIONE TITOLI

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche la sezione relativa ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si precisa che tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando stesso e che saranno valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed

autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda e regolarmente dichiarati laddove acquisiti entro il termine di scadenza del bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

La valutazione dei titoli è effettuata, dalla Commissione esaminatrice, dopo lo svolgimento della prova scritta, sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

Il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli è reso noto a ciascun candidato, mediante la pubblicazione della graduatoria parziale, riportante anche gli esiti della prova scritta, all'Albo Pretorio *online* e sul sito web del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso" alla voce relativa al presente concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo le specifiche contenute nel presente articolo.

In particolare, per la valutazione dei titoli possono essere attribuiti dalla Commissione esaminatrice complessivamente **20 punti** così ripartiti:

- A) **Valutazione dei titoli di studio (massimo 5 punti):**
- B) **Valutazione dei titoli di servizio (massimo 15 punti):**

A) Valutazione dei titoli di studio attinenti al posto messo a concorso (massimo 5 punti):

Ai fini della fase di valutazione dei titoli di studio saranno considerati esclusivamente quelli attinenti al profilo oggetto del bando di concorso, posseduti oltre il titolo per l'accesso alla selezione.

I titoli valutabili non potranno superare il valore massimo complessivo di 5 punti.

La valutazione dei titoli avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

- laurea magistrale o specialistica = punti 1,00
- dottorato di ricerca = punti 0,50
- laurea Triennale = punti 0,50
- diploma di specializzazione = punti 0,50
- master universitario = punti 0,50
- per qualsiasi altro corso di specializzazione o formazione attinenti al profilo professionale da ricoprire = punti 0,25.

N.B.: La laurea specialistica assorbe il diploma di laurea triennale e dà luogo all'attribuzione di un unico punteggio pari a 1. In nessun modo è possibile sommare il punteggio per la laurea triennale con quello della laurea magistrale o specialistica nell'ipotesi in cui queste ultime vengano conseguite con l'iscrizione al corso di studi al quale si accede con laurea triennale.

Si precisa a tal riguardo che il candidato dovrà descrivere analiticamente nell'apposito campo della domanda il titolo posseduto (attinente al posto messo a concorso) e l'Università presso cui è stato conseguito. In assenza di tali dati la Commissione non procederà alla validazione del titolo.

B) Valutazione dei titoli di servizio (massimo 15 punti):

Ai titoli di servizio viene attribuito un punteggio fino a 15 punti per il servizio prestato:

- **nella Pubblica Amministrazione;**
- **presso datori di lavoro privati o in qualità di libero professionista solo se per lavori svolti per conto della Pubblica Amministrazione.**

1) Per servizi a tempo indeterminato o determinato prestati presso la Pubblica Amministrazione nella stessa qualifica o qualifica superiore al posto messo a concorso attinenti al posto medesimo:

- per ogni anno di servizio sono attribuiti punti pari ad 1 fino ad un massimo di 10 punti;
- per frazione di mese, sono attribuiti punti 0,08.

2) Per servizi a tempo indeterminato e determinato prestati presso la Pubblica Amministrazione con qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso attinenti al posto medesimo, il punteggio sarà pari alla metà di quelli fissati al precedente punto.

In particolare, saranno valutati i periodi di servizio prestati sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, pieno o parziale (valutato con criterio di proporzionalità), alle dirette dipendenze di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Per la valutazione dei titoli di servizio si applicano i seguenti criteri:

- per le aree omogenee di funzioni e per le qualifiche si fa riferimento a quelle previste per il comparto delle autonomie locali;
- le aree e le qualifiche degli altri comparti sono valutati solo in quanto equiparabili;
- non sarà valutato il servizio la cui certificazione presentata dal candidato, non permetta una chiara equiparazione.

3) Per servizi a tempo indeterminato e determinato prestati presso datori di lavoro privati e per servizi in qualità di libero professionista attinenti al posto messo a concorso verranno valutati solo quelli svolti per conto della Pubblica Amministrazione:

- per ogni anno di servizio sono attribuiti punti pari ad 0,50 fino ad un massimo di 5 punti;
- per frazione di mese, sono attribuiti punti 0,04.

Soltanto alla tipologia di titoli sopra indicati sarà assegnato il punteggio come sopra specificato.

Il servizio in ogni caso viene valutato a mesi (in dodicesimi): le frazioni superiori a 15 giorni si arrotondano ad un mese intero.

Nella valutazione del servizio viene detratto il periodo di tempo trascorso per aspettativa non retribuita, fatte salve le norme di legge in materia.

Il servizio utile è quello maturato fino alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Qualora il candidato indichi più periodi di servizio, anche non continuativi, il punteggio viene attribuito al periodo complessivamente prestato.

I periodi lavorativi devono essere dichiarati in maniera puntuale indicando le precise date di inizio e di fine contratto.

Nel caso di esperienze in corso, la data di fine servizio da indicare non potrà essere successiva alla data di scadenza del bando.

I periodi di servizio dichiarati non possono sovrapporsi.

Il servizio prestato a part-time è conteggiato con il criterio di proporzionalità.

Il candidato che avrà superato la prova orale dovrà presentare, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul sito del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Concorso”, alla voce relativa al presente concorso, **tutta la documentazione comprovante i titoli di studio ed i titoli di servizio autocertificati in sede di presentazione della domanda.**

La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Pec intestata al partecipante alla selezione ed indirizzata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Ruvo di Puglia comuneruvodipuglia@postecert.it.

Si precisa che la mancata trasmissione della documentazione nei termini e secondo le modalità previste comporterà la mancata valutazione dei titoli ai fini della redazione della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 13 MATERIE D’ESAME

PROVA SCRITTA

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- **Contabilità lavori pubblici;**
- **Nozioni sulla gestione dei cantieri, direzione e collaudo dei lavori;**
- **Legislazione in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008);**
- **Codice degli appalti (dlgs. 50/2016).**

PROVA ORALE

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- **stesse materie oggetto della prova scritta**; in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti alle materie d'esame;
- ed inoltre:
 - **Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000)**;
 - **Norme in materia di procedimento amministrativo e trasparenza (Legge 241/1990)**;
 - **Testo Unico documentazione amministrativa (DPR 445/2001)**;
 - **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013)**.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese. È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access); programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet; programmi di gestione tecnica quali AUTOCAD, QGIS, ecc. .

L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

I punteggi delle prove d'esame saranno espressi in trentesimi. Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento di almeno 21/30. Il punteggio complessivo finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

ARTICOLO 14 GRADUATORIE FINALE DI MERITO

Dopo lo svolgimento della prova scritta e orale e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice forma la relativa graduatoria finale di merito, con espressa indicazione, per ciascun candidato, del punteggio complessivo come risultante dalla sommatoria dei voti riportati dai candidati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli, tenuto conto altresì dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La Commissione esaminatrice provvederà ad acquisire, a campione, ogni utile riscontro (anche mediante richiesta di produzione documentale) di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Ogni difformità rispetto ai modelli dichiarativi prescritti ed ogni incompletezza dei dati richiesti cagioneranno il mancato riconoscimento del titolo e del relativo punteggio.

La graduatoria finale di merito, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, è espressa in trentesimi e sarà approvata, contestualmente a tutti gli atti della procedura concorsuale, dal Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane – con l'indicazione dei nominativi dei vincitori, utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, tenuto conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata all'Albo Pretorio *online* e sul sito web del

Comune di Ruvo di Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" alla voce relativa al presente concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per altre assunzioni a tempo determinato, al verificarsi di particolari esigenze non prevedibili, durante il periodo di validità della graduatoria stessa.

Ogni comunicazione ai candidati è in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" alla voce relativa al presente concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 15

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E TITOLI

Ai fini della formulazione della graduatoria definitiva di merito, a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) Gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) Gli orfani di guerra;
- f) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) Gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) I feriti in combattimento;
- i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) I coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) Gli invalidi e i mutilati civili;
- t) I militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al punto precedente del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli di cui ai punti precedenti del presente articolo viene preferito il candidato più giovane di età.

Il possesso dei titoli di preferenza, a pena di inapplicabilità, deve essere espressamente dichiarato in domanda.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa vigente al momento dell'approvazione.

ARTICOLO 16 ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi della vigente normativa.

Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 L. n. 241/1990, è differito sino all'approvazione della graduatoria, ad eccezione della prova scritta.

Eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura dovranno essere presentate al Direttore dell'Area 1- Risorse Umane- del Comune di Ruvo di Puglia.

Si applicano, per quanto qui non previsto, le norme dettate dal Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con Delibera di G.C. n. 88 del 31.03.1999 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30

giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del “Regolamento UE 2016/679” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

I dati personali, necessari ai fini dell’ammissione alla procedura di selezione, saranno trattati per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura stessa ed alla eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro e saranno comunicati al personale dell’Ente o ai soggetti coinvolti nel relativo procedimento. Gli stessi dati potranno essere forniti ad altri Enti, ai soli fini assunzionali, nel caso di richiesta di utilizzo della relativa graduatoria. L’eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà la non ammissibilità del candidato alla selezione.

Le operazioni di trattamento dei dati, nonché la loro comunicazione e diffusione avvengono sia manualmente che con l’ausilio di strumenti elettronici, secondo le logiche correlate alle finalità sopra indicate.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall’art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79, GDPR).

ARTICOLO 18

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori a cui è data comunicazione dell’esito della procedura selettiva mediante pubblicazione della graduatoria finale di cui al precedente art. 13, saranno assunti a tempo determinato, fermo restando il possesso dei requisiti prescritti dall’art. 2 del presente bando, con riserva di controllare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati in domanda, secondo la disciplina vigente al momento dell’immissione in servizio.

I candidati da assumere saranno invitati, con apposita comunicazione inviata all’indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel modulo domanda, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

Gli aventi diritto all’assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo tempestivamente comunicato e documentato, nei termini che verranno stabiliti dall’Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all’assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

I candidati idonei chiamati per l’assunzione verranno sottoposti ad un periodo di prova secondo quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro/Comparto Funzioni Locali e ai sensi di Legge.

Il contratto individuale potrà essere stipulato per un periodo non superiore a 36 mesi, rinnovabile o prorogabile anche per una durata diversa da quella iniziale, per non più di

una volta, comunque nei limiti della durata di attuazione del progetto e non oltre il 31/12/2026.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra Pubblica Amministrazione.

La documentazione non acquisita in via d'ufficio dovrà essere prodotta dal vincitore.

Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Ruvo di Puglia.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo dell'idoneità lavorativa alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, in base alla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non stipula il contratto individuale di lavoro entro il termine indicato dall'Amministrazione, decade dal diritto all'assunzione. Il predetto termine può essere prorogato, su richiesta dell'interessato, per comprovate ragioni ostative, dal Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane -.

L'eventuale provvedimento di decadenza del concorrente vincitore è comminato anche per l'insussistenza dei requisiti indicati nel bando di concorso e dei titoli dichiarati dal candidato. In tal caso, non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e si produrrà la modificazione della graduatoria già approvata.

Qualora risulti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, si provvederà alla trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il Rag. Giuseppe Bucci.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area 1 Risorse Umane ai seguenti numeri: 080/9507141 – 163 – 164.

IL DIRETTORE D'AREA

Rag. Giuseppe Bucci